

IL CASO**NIENTE SOLDI**I CONTINUI TAGLI AL BILANCIO
NON GARANTISCONO PIÙ
LA DOTAZIONE MINIMA**IL SINDACALISTA**DIVISE LISE E SCOMPAGNATE
NON FORNISCONO NEANCHE
LE SCARPE E I DISTINTIVI

Carcere in crisi: alle guardie neppure la divisa *Costrette a comprarsela da sole*

di **MARCO GALVANI**

- MONZA -

QUANDO la divisa non è «uniforme». Una camicia blu acceso, un'altra più pallida, le giacche slacciate, le scarpe diverse da un agente all'altro e pure i gradi di servizio a volte mancano. Il guardaro-ba della polizia penitenziaria «non garantisce il decoro» ma per lo shopping ministeriale mancano fondi. «È un problema che riguarda non soltanto gli agenti in servizio alla casa circondariale di Monza ma anche i colleghi di tutta la Lombardia - la denuncia di Domenico Benemia, segretario regionale della Uil penitenziari -. Manca un po' di tutto e non viene garantito un regolare e periodico approvvigionamento dei magazzini

vestiario». Le divise sono consumate, sono diverse nel modello e nel colore, le scarpe e gli anfibi «dobbiamo comprarli con i nostri soldi che non sempre ci vengono rimborsati». Addirittura «non ci vengono fornite nemmeno le placche di servizio (il distintivo da tenere nel portafoglio, ndr) e mostrine: per mantenere un minimo di decoro per il nostro Corpo di polizia penitenziaria andiamo noi - pagando di tasca nostra - a comprare nei negozi specializzati il materiale che invece dovrebbe essere una dotazione di servizio».

E INVECE, nonostante ci sia un Decreto ministeriale che prevede determinati equipaggiamenti, ancora non è stato nemmeno sostituito il cinturone da bianco a blu. Per non parlare delle «camicie estive a mezza manica che non vengono fornite da circa 5 anni». Peralto «andrebbe anche rivista la dotazione visto che 3 camicie ogni 4 anni sembrano davvero insufficienti». Davanti a questa situazione «ci dobbiamo scontrare quotidianamente con una inerzia a livello centrale che inevitabilmente si riflette sull'organizzazione dei Provveditorati regionali e sull'attività dei singoli istituti». Sul fronte dell'abbigliamento di servizio così come per la gestione del parco macchine. «Le condi-



IL CASO Sopra il carcere di Monza; sotto Domenico Benemia, segretario regionale della Uil penitenziari



zioni dei furgoni blindati con cui vengono accompagnati i detenuti ai processi o nelle strutture sanitarie per visite ed esami non sono delle migliori - lamenta Benemia -. Alcuni hanno sulle spalle anche 200mila chilometri, adesso che è estate non sempre l'aria condizionata funziona e poi numericamente non sono sufficienti e dobbiamo dividerli con altri istituti».

marco.galvani@ilgiorno.net

ARCORE FRA LA CITTÀ E L'AUTODROMO DI MONZA

Ritorna il rombo delle Gilera: week-end con le storiche moto

- ARCORE -

TORNA il rombo delle moto Gilera ad Arcore. Il Registro Storico Gilera, in collaborazione con il Gilera Club Arcore e sotto l'egida della Federazione Motociclistica Italiana (Fmi), organizza nel prossimo week-end la quinta edizione del raduno internazionale Gilera che riunirà, fra Arcore e l'Autodromo di Monza, proprietari di moto d'epoca del marchio brianzolo provenienti da tutta Italia ed Europa. «Il programma di quest'anno è inserito nell'ambito del Festival dello sport di Monza»,

spiega Massimo Lucchini Gilera, presidente del Registro storico. Due le novità dell'edizione 2015. L'esposizione di modelli Gilera, all'ingresso del parco della Villa Borromeo, presenterà la moto più antica ancora circolante, una VL 500 del 1922, quattro moto campioni del Mondo nelle classi 125, 250 e 500 nonché una selezione di modelli dal 1922 al 1993. «Sarà scoperta una targa dedicata ai nonni, Giuseppe e Ida Gilera, a ricordo dei 100 anni dall'apertura in Arcore della prima officina indipendente della Fabbrica Italiana Motocicli Gilera».

ARCORE MOSTRA UMORISTICA A VILLA BORRAMEO

«Risate per nutrire il pianeta»: l'Expo nelle vignette di cartoonist

- ARCORE -

HA APERTO i battenti sabato nelle ex Scuderie di villa Borromeo la mostra umoristica «Expo 2015: un piatto di risate per nutrire il pianeta». L'esposizione è stata ideata dall'architetto Salvatore Testa e dalla figlia Ilaria. In mostra il tema di Expo ma trattato e reinterpretato attraverso gli occhi e la matita umoristica di cartoonist famosi. Se il cibo, tema dell'esposizione universale milanese, è una cosa tremendamente seria, è anche qualcosa su cui si può provare a riderci su. Da qui l'idea della rassegna organizzata dal Comune di Arcore col patrocinio di Provincia di Monza e Brianza, Camera di Commercio di Monza Brianza e Comune di Vimercate. L'esposizione ha come valore aggiunto la straordinaria occasione di riunire sotto un unico evento molti fra i più affermati umoristi, il tutto storicizzato da un apposito catalogo che è stato presentato sabato, nel giorno dell'inaugurazione. La mostra si può visitare il 13, 14, 21 giugno dalle 15 alle 19; il 20 giugno dalle 15 alle 23.

10% DI SCONTO SULLA BOLLETTA. QUESTA SÌ CHE È ENERGIA.



Scegli la trasparenza, la territorialità e la sostenibilità di **Abenergie**. Oggi con il **10% di sconto sulla componente energia** della tua bolletta, con un consumo al **100% da fonte rinnovabile**.

Chiama il numero verde **800 984 400** o vai sul sito **abenergie.it**

abenergie
L'ENERGIA CHE VIVE DOVE VIVI TU